

SCHEDA DATI DI SICUREZZA



Data di edizione/Data di revisione : 24 Luglio 2017 Versione : 10.01

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Product name : 1K AEROSOL PRIMER
Codice Prodotto : D8421/E0.4
Altri mezzi di identificazione : Non disponibile.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso del Prodotto : Applicazioni professionali, Usato per nebulizzazione.
Uso della sostanza/della miscela : Rivestimento.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

PPG Industries (UK) Ltd.
Needham Road, Stowmarket, Suffolk, IP14 2AD, UK
Tel: +44 (0) 1449 773 338

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : EurMsdsContact@ppg.com

Punto di contatto nazionale

PPG ITALIA SALES & SERVICES s.r.l.,
Via A. De Gasperi, 17/19, 20020 Lainate Mi.
Tel: 02 9317921 Fax: 02 93179253

1.4 Numero telefonico di emergenza

Fornitore

Numero di telefono :
- Numero telefonico di emergenza dell'impresa : +39 02 6404.1 (0800-1700)

In caso di emergenza o intossicazione chiamare il CNIT - Centro Antiveleni di PAVIA Tel.: +39 0382 24444

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Aerosol 1, H222, H229

Skin Irrit. 2, H315

Eye Dam. 1, H318

STOT SE 3, H336

Aquatic Chronic 3, H412

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

Codice : D8421/E0.4

Data di edizione/Data di revisione

: 24 Luglio 2017

1K AEROSOL PRIMER

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza :

Pericolo

Indicazioni di pericolo :

Aerosol altamente infiammabile.
Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
Provoca gravi lesioni oculari.
Provoca irritazione cutanea.
Può provocare sonnolenza o vertigini.
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione :

Indossare guanti protettivi. Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. Evitare di respirare i vapori. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

Reazione :

IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Conservazione :

Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

Smaltimento :

Non applicabile.

P280, P210, P211, P261, P251, P304 + P340, P305 + P351 + P338, P410, P412

Ingredienti pericolosi :

acetone
acetato di n-butile
butan-1-olo

Elementi supplementari dell'etichetta :

Contiene resine epossidiche (700<MW<=1100). Può provocare una reazione allergica.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini

Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo

Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati nella classificazione

Un contatto prolungato o ripetuto può disidratare la pelle e provocare irritazione.

Codice : D8421/E0.4

Data di edizione/Data di revisione : 24 Luglio 2017

1K AEROSOL PRIMER

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	% per Peso	Classificazione Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Tipo
dimetiletere	CE: 204-065-8	≥25 - ≤50	Flam. Gas 1, H220 Press. Gas (Comp.), H280	[2]
acetone	Numero CAS: 115-10-6 Indice: 603-019-00-8 REACH #: 01-2119471330-49 CE: 200-662-2	≥10 - <20	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336 EUH066	[1] [2]
acetato di n-butile	Numero CAS: 67-64-1 Indice: 606-001-00-8 REACH #: 01-2119485493-29 CE: 204-658-1	≥5.0 - ≤10	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 EUH066	[1] [2]
butan-1-olo	Numero CAS: 123-86-4 Indice: 607-025-00-1 REACH #: 01-2119484630-38 CE: 200-751-6	≥1.0 - ≤5.0	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H335 STOT SE 3, H336	[1] [2]
butanone	Numero CAS: 71-36-3 Indice: 603-004-00-6 REACH #: 01-2119457290-43 CE: 201-159-0	≥1.0 - ≤5.0	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336 EUH066	[1] [2]
xilene	Numero CAS: 78-93-3 Indice: 606-002-00-3 REACH #: 01-2119488216-32 CE: 215-535-7	≥1.0 - ≤5.0	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373 (sistema nervoso centrale (SNC), reni, fegato)	[1] [2]
2-metilpropan-1-olo	Numero CAS: 1330-20-7 Indice: 601-022-00-9 REACH #: 01-2119484609-23 CE: 201-148-0	≥1.0 - ≤5.0	Asp. Tox. 1, H304 Flam. Liq. 3, H226 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H335 STOT SE 3, H336	[1] [2]
diossido di titanio	Numero CAS: 78-83-1 Indice: 603-108-00-1 REACH #: 01-2119489379-17 CE: 236-675-5	≥1.0 - ≤5.0	Non classificato.	[2]
ossido di zinco	Numero CAS: 13463-67-7 REACH #: 01-2119463881-32 CE: 215-222-5	≤1.4	Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)	[1] [2]
cicloesanone	Numero CAS: 1314-13-2 Indice: 030-013-00-7 REACH #: 01-2119453616-35 CE: 203-631-1	≥1.0 - ≤5.0	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318	[1] [2]
talco (Mg3H2(SiO3)4)	Numero CAS: 108-94-1 Indice: 606-010-00-7 CE: 238-877-9	≥1.0 - ≤5.0	Non classificato.	[2]

Codice : D8421/E0.4

Data di edizione/Data di revisione : 24 Luglio 2017

1K AEROSOL PRIMER

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

bis(ortofosfato) di trizinco	Numero CAS: 14807-96-6 REACH #: 01-2119485044-40 CE: 231-944-3	≤1.0	Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)	[1]
resine epossidiche (700<MW ≤1100)	Numero CAS: 7779-90-0 Indice: 030-011-00-6 Numero CAS: 25036-25-3	<1.0	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	[1]

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come nocivi alla salute o all'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB, o ai quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
- [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
- [3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [5] Sostanza con grado di problematicità equivalente
- [6] Informazioni aggiuntive legate alla politica aziendale

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

I codici SUB rappresentano sostanze che non hanno numero CAS registrato.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Irrigare IMMEDIATAMENTE gli occhi con acqua corrente per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre aperte. Consultare immediatamente un medico.
- Inalazione** : Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.
- Contatto con la pelle** : Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.
- Ingestione** : In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. NON provocare il vomito.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Provoca gravi lesioni oculari.

Codice : D8421/E0.4

Data di edizione/Data di revisione : 24 Luglio 2017

1K AEROSOL PRIMER

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

- Inalazione** : Può causare una depressione del sistema nervoso centrale. Può provocare sonnolenza o vertigini.
- Contatto con la pelle** : Provoca irritazione cutanea. Sgrassante cutaneo.
- Ingestione** : Può causare una depressione del sistema nervoso centrale.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore
lacrimazione
rossore
- Inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
Irritazione delle vie respiratorie
tosse
nausea o vomito
mal di testa
sonnolenza/fatica
capogiro/vertigini
incoscienza
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
rossore
secchezza
scropolature
può verificarsi la formazione di vesciche
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolori di stomaco

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Aerosol altamente infiammabile. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. Il gas si può accumulare in aree basse o chiuse, spostarsi ad una distanza considerevole fino alla fonte di combustione e avere un ritorno di fiamma provocando incendio o esplosione. I contenitori di aerosol che scoppiano possono essere proiettati a elevata velocità in caso di incendio. Questo materiale è nocivo per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

Codice : D8421/E0.4

Data di edizione/Data di revisione : 24 Luglio 2017

1K AEROSOL PRIMER

SEZIONE 5: misure antincendio

Prodotti di combustione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
ossidi di carbonio
ossido/ossidi metallici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali precauzioni per i vigili del fuoco : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. In caso di frantumazione di aerosol, fare particolare attenzione al fatto che il contenuto pressurizzato e il propellente fuoriescono rapidamente. Se parecchi contenitori vengono rotti, trattare come materiale grezzo versato secondo le istruzioni fornite nella sezione relativa alla pulizia. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Non respirare vapore o nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

6.2 Precauzioni ambientali : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Versamento grande : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda

Codice : D8421/E0.4

Data di edizione/Data di revisione : 24 Luglio 2017

1K AEROSOL PRIMER

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

- : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
- Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive

- : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50° C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare il gas. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare utensili antiscintillamento. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi.

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro

- : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- : Non conservare al di sopra della temperatura seguente: 35°C (95°F). Conservare secondo la normativa locale. Conservare lontano dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Eliminare tutte le fonti di accensione. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze

- : Non disponibile.

Orientamenti specifici del settore industriale

- : Non disponibile.

Codice : D8421/E0.4

Data di edizione/Data di revisione : 24 Luglio 2017

1K AEROSOL PRIMER

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
dimetiletere	Ministero del Lavoro e de Politiche Sociali (Italia, 10/2013). 8 ore: 1920 mg/m ³ 8 ore. 8 ore: 1000 ppm 8 ore.
acetone	Ministero del Lavoro e de Politiche Sociali (Italia, 10/2013). 8 ore: 1210 mg/m ³ 8 ore. 8 ore: 500 ppm 8 ore.
acetato di n-butile	ACGIH TLV (Stati Uniti, 3/2016). STEL: 150 ppm 15 minuti. TWA: 50 ppm 8 ore.
butan-1-olo	ACGIH TLV (Stati Uniti, 3/2016). TWA: 20 ppm 8 ore.
butanone	Ministero del Lavoro e de Politiche Sociali (Italia, 10/2013). Breve Termine: 900 mg/m ³ 15 minuti. Breve Termine: 300 ppm 15 minuti. 8 ore: 600 mg/m ³ 8 ore. 8 ore: 200 ppm 8 ore.
xilene	Ministero del Lavoro e de Politiche Sociali (Italia, 10/2013). Assorbito attraverso la cute. Breve Termine: 442 mg/m ³ 15 minuti. Breve Termine: 100 ppm 15 minuti. 8 ore: 221 mg/m ³ 8 ore. 8 ore: 50 ppm 8 ore.
2-metilpropan-1-olo	ACGIH TLV (Stati Uniti, 3/2016). TWA: 152 mg/m ³ 8 ore. TWA: 50 ppm 8 ore.
diossido di titanio	ACGIH TLV (Stati Uniti, 3/2016). TWA: 10 mg/m ³ 8 ore.
ossido di zinco	ACGIH TLV (Stati Uniti, 3/2016). STEL: 10 mg/m ³ 15 minuti. Forma: Frazione respirabile TWA: 2 mg/m ³ 8 ore. Forma: Frazione respirabile
cicloesanone	Ministero del Lavoro e de Politiche Sociali (Italia, 10/2013). Assorbito attraverso la cute. Breve Termine: 81.6 mg/m ³ 15 minuti. Breve Termine: 20 ppm 15 minuti. 8 ore: 40.8 mg/m ³ 8 ore. 8 ore: 10 ppm 8 ore.
talco (Mg3H2(SiO3)4)	ACGIH TLV (Stati Uniti, 3/2016). TWA: 2 mg/m ³ 8 ore. Forma: Respirabile

Procedure di monitoraggio consigliate : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
acetone	DNEL	A lungo termine Per inalazione	1210 mg/ m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	2420 mg/ m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	186 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	200 mg/m ³	Consumatori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	62 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	62 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico
acetato di n-butile	DNEL	A lungo termine Per inalazione	480 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	960 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	480 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	960 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	102.34 mg/ m ³	Consumatori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	859.7 mg/ m ³	Consumatori	Sistemico
butan-1-olo	DNEL	A lungo termine Per inalazione	102.34 mg/ m ³	Consumatori	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	859.7 mg/ m ³	Consumatori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	310 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	3.125 mg/ kg	Consumatori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	55 mg/m ³	Consumatori	Sistemico
	butanone	DNEL	A lungo termine Per inalazione	600 mg/m ³	Lavoratori
DNEL		A lungo termine Per via cutanea	1161 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico
DNEL		A lungo termine Per inalazione	106 mg/m ³	Consumatori	Sistemico
DNEL		A lungo termine Per via cutanea	412 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico
DNEL		A lungo termine Per via orale	31 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico
xilene		DNEL	A breve termine Per inalazione	289 mg/m ³	Lavoratori
	DNEL	A breve termine Per inalazione	289 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	180 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine	77 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico

Codice : D8421/E0.4

Data di edizione/Data di revisione : 24 Luglio 2017

1K AEROSOL PRIMER

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

2-metilpropan-1-olo	DNEL	Per inalazione A breve termine	174 mg/m ³	Consumatori	Sistemico	
	DNEL	Per inalazione A breve termine	174 mg/m ³	Consumatori	Locale	
	DNEL	Per inalazione A lungo termine	108 mg/kg	Consumatori	Sistemico	
	DNEL	Per via cutanea A lungo termine	14.8 mg/m ³	Consumatori	Sistemico	
	DNEL	Per inalazione A lungo termine	1.6 mg/kg	Consumatori	Sistemico	
	DNEL	Per via orale A lungo termine	310 mg/m ³	Lavoratori	Locale	
	ossido di zinco	DNEL	Per inalazione A lungo termine	55 mg/m ³	Consumatori	Locale
		DNEL	Per inalazione A lungo termine	5 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
		DNEL	Per inalazione A lungo termine	2.5 mg/m ³	Consumatori	Sistemico
		DNEL	Per inalazione A lungo termine	0.83 mg/ kg bw/ giorno	Consumatori	Sistemico
		DNEL	Per via cutanea A lungo termine	87 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico
		DNEL	Per via cutanea A lungo termine	87 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico

PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
acetone	-	Acqua fresca	10.6 mg/l	Fattori di valutazione
	-	Acqua di mare	1.06 mg/l	Fattori di valutazione
	-	Impianto trattamento acque reflue	100 mg/l	Fattori di valutazione
	-	Sedimento di acqua corrente	30.4 mg/kg dwt	Ripartizione all'equilibrio
	-	Sedimento di acqua marina	3.04 mg/kg dwt	Ripartizione all'equilibrio
	-	Suolo	29.5 mg/kg dwt	Ripartizione all'equilibrio
acetato di n-butile	-	Acqua fresca	0.18 mg/l	-
	-	Acqua di mare	0.018 mg/l	-
	-	Sedimento di acqua corrente	0.981 mg/kg	-
	-	Sedimento di acqua marina	0.0981 mg/kg	-
	-	Impianto trattamento acque reflue	35.6 mg/l	-
	-	Suolo	0.0903 mg/kg	-
butan-1-olo	-	Acqua fresca	0.082 mg/l	-
	-	Acqua di mare	0.0082 mg/l	-
	-	Sedimento di acqua corrente	0.178 mg/kg	-
	-	Sedimento di acqua marina	0.0178 mg/kg	-
	-	Suolo	0.015 mg/kg	-
	-	Impianto trattamento acque reflue	2476 mg/l	-
butanone	-	Acqua fresca	55.8 mg/l	Distribuzione della

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

xilene	-	Acqua di mare	55.8 mg/l	sensibilità
	-	Impianto trattamento acque reflue	709 mg/l	Distribuzione della sensibilità
	-	Sedimento di acqua corrente	284.74 mg/kg dwt	Distribuzione della sensibilità
	-	Sedimento di acqua marina	284.7 mg/kg dwt	Ripartizione all'equilibrio
	-	Suolo	22.5 mg/kg dwt	Ripartizione all'equilibrio
	-	Acqua fresca	0.327 mg/l	-
	-	Acqua di mare	0.327 mg/l	-
2-metilpropan-1-olo	-	Impianto trattamento acque reflue	6.58 mg/l	-
	-	Sedimento di acqua corrente	12.46 mg/kg dwt	-
	-	Sedimento di acqua marina	12.46 mg/kg dwt	-
	-	Suolo	2.31 mg/kg	-
	-	Acqua fresca	0.4 mg/l	Fattori di valutazione
	-	Acqua di mare	0.04 mg/l	Fattori di valutazione
	-	Impianto trattamento acque reflue	10 mg/l	Fattori di valutazione
ossido di zinco	-	Sedimento di acqua corrente	1.56 mg/kg dwt	Ripartizione all'equilibrio
	-	Sedimento di acqua marina	0.156 mg/kg dwt	-
	-	Suolo	0.076 mg/kg dwt	Ripartizione all'equilibrio
	-	Acqua fresca	20.6 µg/l	Distribuzione della sensibilità
	-	Acqua di mare	6.1 µg/l	Distribuzione della sensibilità
	-	Sedimento di acqua corrente	117 mg/kg dwt	Distribuzione della sensibilità
	-	Impianto trattamento acque reflue	52 µg/l	Fattori di valutazione
	-	Sedimento di acqua marina	56.5 mg/kg dwt	Fattori di valutazione
	-	Suolo	35.6 mg/kg dwt	Distribuzione della sensibilità

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

: Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Se gli equipaggiamenti in uso non sono tali da ridurre il rischio di esplosione al di sotto dei limiti di legge, utilizzare gli strumenti previsti al riguardo dalla normativa ATEX.

Misure di protezione individuale

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.
- Protezione degli occhi/del volto** : Occhiali antispruzzo e schermo facciale per sostanze chimiche.
- Protezione della pelle**
- Protezione delle mani** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti. Guanti consigliati sono prodotto contenente i comuni solventi. Quando e' previsto un contatto frequente o prolungato si raccomanda l'uso di guanti protettivi di classe 6 (tempo di permeazione maggiore di 480 minuti secondo EN 3740-3) Nel caso di contatto occasionale si consiglia l'uso di guanti protettivi di classe 2 (tempo di permeazione maggiore di 2 ore secondo EN 3740-3)
- Guanti** : Per una manipolazione prolungata o ripetuta, usare i seguenti tipi di guanti:
Raccomandato: neoprene, alcool polivinilico (PVA), Viton®, gomma butile
Può essere usato: gomma nitrile
- Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni sui requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto. Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, usare respiratori appropriati e omologati. Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione di un rischio ne indica la necessità. Tipo di filtro: filtro per vapori organici (Tipo A) e particelle P3
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

Codice : D8421/E0.4

Data di edizione/Data di revisione

: 24 Luglio 2017

1K AEROSOL PRIMER

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	: Liquido.
Tipo di Prodotto	: Aerosol.
Colore	: Grigio.
Odore	: Caratteristico.
Soglia olfattiva	: Non disponibile.
pH	: insolubile in acqua.
Punto di fusione/punto di congelamento	: Può iniziare a solidificare alla temperatura seguente: -31°C (-23.8°F) Sulla base di dati per il seguente ingrediente: cicloesanone. Valore medio pesato: -93.56°C (-136.4°F)
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	: <35°C
Punto di infiammabilità	: Vaso chiuso: -19°C
Velocità di evaporazione	: Valore massimo noto: 6.06 (acetone) Valore medio pesato: 3.41 in confronto a acetato di butile
Il materiale sostiene la combustione.	: Sì.
Infiammabilità (solidi, gas)	: liquido
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	: Inferiore: 1% Superiore: 12.8%
Tensione di vapore	: Valore massimo noto: 24 kPa (180 mm Hg) (a 20°C) (acetone). Valore medio pesato: 12.49 kPa (93.68 mm Hg) (a 20°C)
Densità di vapore	: Valore massimo noto: 4 (Aria = 1) (acetato di n-butile). Valore medio pesato: 2.67 (Aria = 1)
Densità relativa	: 0.79
Solubilità (le solubilità)	: Insolubile nei materiali seguenti: acqua fredda.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Non applicabile.
Temperatura di autoaccensione	: Valore minimo noto: 355°C (671°F) (butan-1-olo).
Temperatura di decomposizione	: Il prodotto è stabile se si rispettano le condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate (vedi sezione 7).
Viscosità	: Cinematico (40°C): >0.21 cm ² /s
Viscosità	: < 30 s (ISO 6mm)
Proprietà esplosive	: Non disponibile.
Proprietà ossidanti	: Il prodotto non è reattivo (non comburente).

9.2 Altre informazioni

Prodotto aerosol

Tipo di aerosol	: Spray
Calore di combustione	: 26.7 kJ/g

Nessuna informazione aggiuntiva.

Codice : D8421/E0.4

Data di edizione/Data di revisione : 24 Luglio 2017

1K AEROSOL PRIMER

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Se esposto a temperature elevate può produrre prodotti di decomposizione pericolosi.
Consultare le misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.
- 10.5 Materiali incompatibili** : Per evitare forti reazioni esotermiche, tenere lontano dai seguenti materiali: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti, ammine.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : seconda delle condizioni, prodotti di decomposizione possono comprendere i seguenti materiali: ossidi di carbonio ossido/ossidi metallici

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
dimetiletere	CL50 Per inalazione Gas.	Ratto	164000 ppm	4 ore
	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	309 g/m ³	4 ore
acetone	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	76000 mg/m ³	4 ore
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	15.8 g/kg	-
acetato di n-butile	DL50 Per via orale	Ratto	5800 mg/kg	-
	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	>21.1 mg/l	4 ore
	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	2000 ppm	4 ore
butan-1-olo	DL50 Per via cutanea	Coniglio	>17600 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	10.768 g/kg	-
	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	24000 mg/m ³	4 ore
butanone	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	8000 ppm	4 ore
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	3400 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	790 mg/kg	-
xilene	DL50 Per via cutanea	Coniglio	6480 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	2737 mg/kg	-
2-metilpropan-1-olo	DL50 Per via cutanea	Coniglio	>1.7 g/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	4.3 g/kg	-
cicloesanone	DL50 Per via cutanea	Coniglio	3400 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	2460 mg/kg	-
	CL50 Per inalazione Gas.	Ratto	8000 ppm	4 ore
	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	11 mg/l	4 ore
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	1100 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	1.54 g/kg	-

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Stime di tossicità acuta

Codice : D8421/E0.4

Data di edizione/Data di revisione : 24 Luglio 2017

1K AEROSOL PRIMER

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Via	Valutazione della Tossicità acuta
<input checked="" type="checkbox"/> Per via orale Per via cutanea Inalazione (gas) Inalazione (vapori)	15429.3 mg/kg 29291.3 mg/kg 614222.8 ppm 292.9 mg/l

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
<input checked="" type="checkbox"/> xilene	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 500 mg	-

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
acetone	Categoria 3	Non applicabile.	Narcosi
acetato di n-butile	Categoria 3	Non applicabile.	Narcosi
butan-1-olo	Categoria 3	Non applicabile.	Irritazione delle vie respiratorie e Narcosi
butanone	Categoria 3	Non applicabile.	Narcosi
xilene	Categoria 3	Non applicabile.	Irritazione delle vie respiratorie
2-metilpropan-1-olo	Categoria 3	Non applicabile.	Irritazione delle vie respiratorie e Narcosi

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
xilene	Categoria 2	Non determinato	sistema nervoso centrale (SNC), reni e fegato

Pericolo in caso di aspirazione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
xilene	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Non disponibile.

Codice : D8421/E0.4

Data di edizione/Data di revisione : 24 Luglio 2017

1K AEROSOL PRIMER

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Inalazione** : Può causare una depressione del sistema nervoso centrale. Può provocare sonnolenza o vertigini.
- Ingestione** : Può causare una depressione del sistema nervoso centrale.
- Contatto con la pelle** : Provoca irritazione cutanea. Sgrassante cutaneo.
- Contatto con gli occhi** : Provoca gravi lesioni oculari.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

- Inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
Irritazione delle vie respiratorie
tosse
nausea o vomito
mal di testa
sonnolenza/fatica
capogiro/vertigini
incoscienza
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolori di stomaco
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
rossore
secchezza
screpolature
può verificarsi la formazione di vesciche
- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore
lacrimazione
rossore

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Generali : Un contatto prolungato o ripetuto può danneggiare la pelle e provocare irritazione, screpolature e/o dermatiti.

Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Teratogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti sullo sviluppo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti sulla fertilità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Altre informazioni : Non disponibile.

Codice : D8421/E0.4

Data di edizione/Data di revisione : 24 Luglio 2017

1K AEROSOL PRIMER

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Contiene resine epossidiche (700<MW<=1100). Può provocare una reazione allergica.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
Ossido di zinco	Acuto EC50 0.17 mg/l Acuto EC50 0.481 mg/l Acqua fresca	Alghe Dafnia - Daphnia magna - Neonato	72 ore 48 ore
bis(ortofosfato) di trizinc	Cronico NOEC 0.017 mg/l Acqua fresca Acuto CL50 0.112 mg/l Cronico NOEC 0.026 mg/l	Alghe Pesce Pesce	72 ore 96 ore 30 giorni

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Nome del prodotto/ ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
acetone	-	-	Facilmente
xilene	-	-	Facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
Dimetiletere	0.1	-	bassa
acetone	-0.24	3	bassa
acetato di n-butile	1.78	-	bassa
butan-1-olo	0.88	-	bassa
butanone	0.29	-	bassa
xilene	3.16	7.4 a 18.5	bassa
2-metilpropan-1-olo	0.76	-	bassa
cicloesanone	0.81	-	bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Codice : D8421/E0.4

Data di edizione/Data di revisione : 24 Luglio 2017

1K AEROSOL PRIMER

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT : Non applicabile.

vPvB : Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : Sì.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Tipo di imballaggio	European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)
Contenitore	15 01 04 imballaggi metallici

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Non forare o incenerire il contenitore.

14. Informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	UN1950	UN1950	UN1950	UN1950
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	AEROSOL	AEROSOL	AEROSOLS	Aerosols, flammable
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	2	2	2.1	2.1

Codice : D8421/E0.4

Data di edizione/Data di revisione : 24 Luglio 2017

1K AEROSOL PRIMER

14. Informazioni sul trasporto

14.4 Gruppo di imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	Sì.	No.	No.
Sostanze inquinanti marine	Non applicabile.	Non applicabile.	Not applicable.	Not applicable.

Informazioni supplementari

ADR/RID : Nessun elemento identificato.

Codice : (D)

restrizioni su trasporto in galleria

ADN : Il prodotto è regolato come sostanza pericolosa per l'ambiente solo se trasportato in navi cisterna.

IMDG : None identified.

IATA : Nessun elemento identificato.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC : Non applicabile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Altre norme UE

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Generatori di aerosol :

3

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione



Estremamente infiammabile

Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Criteri di pericolo

Categoria

P3a: Aerosol infiammabili contenenti gas infiammabili o liquidi infiammabili

8: Estremamente infiammabili (R12 o qualsiasi infiammabile mantenuto a temperatura > punto di ebollizione)

Norme nazionali

Riferimenti

- : ;Norme su classificazione ed etichettatura di sostanze e miscele.
Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP) e successive modificazioni e integrazioni.
;Tabella delle classificazioni ed etichettature armonizzate - Allegato VI, Parte 3 del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e successive modificazioni e integrazioni.
;Nelle formulazioni dei prodotti PPG possono essere presenti le seguenti sostanze :
(per verificare l'effettiva presenza si veda la Sezione 3)
 - Solvente Nafta N° CAS 64742-95-6
 - Solvente Nafta N° CAS 64742-82-1
 - Solvente Nafta N° CAS 64742-48-9
 - Solvente Nafta N° CAS 64742-49-0Tali sostanze possono essere classificate come cancerogene o mutagene se talune impurezze contenute sono pari o superiori allo 0.1%, come da Nota P del regolamento medesimo. PPG ha verificato tale possibilità con i fornitori che hanno inviato schede di sicurezza e dichiarazioni scritte, le quali certificano che le sostanze sunnominate non sono classificabili come cancerogene o mutagene in quanto le eventuali impurezze presenti hanno una concentrazione molto inferiore ai limiti di classificazione.
- ;Normativa Seveso
Decreto Legislativo n.105 del 26 giugno 2015 - Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose (Seveso III).
Per l'applicazione, si faccia riferimento alla classificazione di etichettatura del prodotto riportata in questa scheda.
- ;Normativa Acqua
Fare riferimento al DLgs 152/2006 Parte Terza e successive modificazioni ed integrazioni.
- ;Normativa Rifiuti
Seguire le prescrizioni del DLgs 152/2006 Parte Quarta e successive modificazioni ed integrazioni, facendo riferimento per la classificazione al Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER).
- ;Normativa Aria
Fare riferimento al DLgs 152/2006 Parte Quinta e successive modificazioni ed integrazioni.
- ;Altre normative
Altre norme che regolamentano la sicurezza e la protezione ambientale sono, quando applicabili, le seguenti:
 - D.Lgs. N. 81 del 09/04/2008 - Norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
 - D.Lgs. N. 152 del 03/04/2006 - Norme in materia ambientale.

Codice : D8421/E0.4

Data di edizione/Data di revisione : 24 Luglio 2017

1K AEROSOL PRIMER

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

;Si faccia inoltre riferimento ad ogni altra disposizione applicabile.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi

ATE = Stima della Tossicità Acuta

CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]

DNEL = Livello derivato senza effetto

Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP

PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti

RRN = Numero REACH di Registrazione

PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico

vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada

ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne

IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose

IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Aerosol 1, H222, H229 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H336 Aquatic Chronic 3, H412	Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H220 H222, H229	Gas altamente infiammabile. Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H225 H226	Liquido e vapori facilmente infiammabili. Liquido e vapori infiammabili.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H302 H304	Nocivo se ingerito. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312 H315	Nocivo per contatto con la pelle. Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400 H410 H412	Molto tossico per gli organismi acquatici. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Codice : D8421/E0.4

Data di edizione/Data di revisione : 24 Luglio 2017

1K AEROSOL PRIMER

SEZIONE 16: altre informazioni

Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Aerosol 1, H222, H229 Aquatic Acute 1, H400	TOSSICITÀ ACUTA (orale) - Categoria 4 TOSSICITÀ ACUTA (cutaneo) - Categoria 4 TOSSICITÀ ACUTA (inalazione) - Categoria 4 AEROSOL - Categoria 1 PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 1, H410	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 3, H412	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
Asp. Tox. 1, H304 EUH066	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
Eye Dam. 1, H318 Eye Irrit. 2, H319	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
Flam. Gas 1, H220 Flam. Liq. 2, H225 Flam. Liq. 3, H226	GAS INFIAMMABILI - Categoria 1 LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2 LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3
Press. Gas (Comp.), H280 Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 STOT RE 2, H373	GAS SOTTO PRESSIONE - Gas sotto pressione CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2 SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2
STOT SE 3, H335	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) (Irritazione delle vie respiratorie) - Categoria 3
STOT SE 3, H336	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) (Narcosi) - Categoria 3

Storia

Data di edizione/ Data di revisione : 24 Luglio 2017

Data dell'edizione precedente : 15 Novembre 2016

Preparato da : EHS

Versione : 10.01

Esonero di responsabilità

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono elaborate in base allo stato attuale delle nostre conoscenze scientifiche e tecniche. Lo scopo di questo documento è comunicare la pericolosità per la salute e la sicurezza e fornire le precauzioni per l'uso e lo stoccaggio dei prodotti da noi forniti. Questo documento non deve essere considerato come garanzia di proprietà specifiche del prodotto. Nessuna responsabilità può essere accettata nel caso di non osservanza delle misure di prevenzione e protezione indicate in questa scheda e delle leggi e disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza o per ogni uso improprio del prodotto.